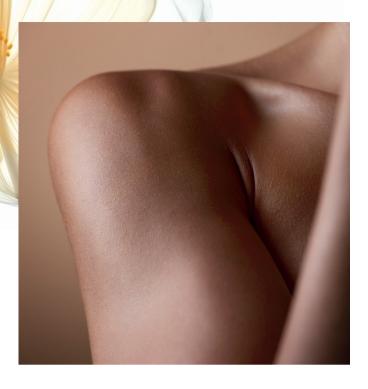
les nouvelles **SAVE** DOSSIER THE DATE 19-20-21 OTTOBRE Il corpo INNOVATION **BEAUTY LAB** sa tutto 40° Congresso Internazionale di **UN VIAGGIO PER** Estetica & Spa IMPARARE A LEGGERLO E **RIMINI** A PRENDERSENE CURA **PROFESSIONE** l'importanza della formazione
Perché non si smette mai di imparare



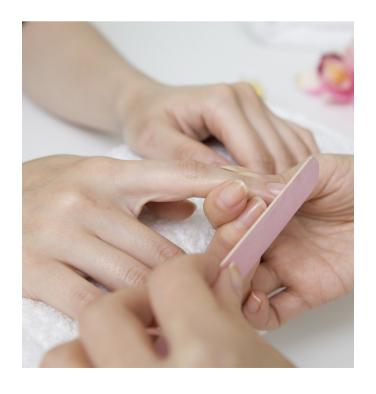
La pelle con i suoi annessi è l'organo più esteso del nostro corpo che si interfaccia in ogni momento della nostra quotidianità con l'ambiente che ci circonda. Non solo, è anche lo specchio dello stato di salute del nostro corpo. È quindi importante aver cura costantemente di sé, sapendo interpretare i segnali che sia la pelle sia unghie e capelli ci mostrano. Una modalità "due in uno": riuscire meglio a mantenere lo stato di benessere generale, mentre si controlla la qualità di cute e annessi e la bellezza esteriore. Sapere riconoscere alcune caratteristiche o alterazioni che possono creare disagi e fastidi, come ad esempio la cute eccessivamente disidratata o la presenza di forfora sui capelli o, ancora, anomalie nella struttura delle unghie, è il primo passo verso un migliore equilibrio del benessere nell'individuo.

# LA PELLE: COSTANTE CONNESSIONE CON IL MONDO ESTERNO

Una pelle sana, senza particolari problematiche, ha un ruolo primario per la salute umana, perché salvaguarda l'organismo dalla possibile aggressione di fattori esterni: microrganismi patogeni, agenti irritanti e chimici, allergeni, radiazioni elettromagnetiche e molti altri ancora. La cute permette anche lo scambio di sostanze presenti all'interno del nostro corpo con l'ambiente esterno, cosicché si possano eliminare sostanze naturali e non, così come anche famaci e tossine, grazie alla sudorazione, alla secrezione sebacea, alla desquamazione dello strato corneo e alla traspirazione. Permette inoltre l'assorbimento selettivo di sostanze in base alla loro struttura chimica. Se la pelle è in salute, riesce a svolgere il ruolo di termoregolatore grazie al meccanismo della perspiratio insensibilis, grazie alla sudorazione eccrina e alle modificazioni vascolari, adattando la temperatura del nostro corpo in base alle condizioni di umidità e temperatura ambientale in cui ci si trova. Da non dimenticare, infine, che questo meraviglioso organo provvede alla sintesi di sostanze funzionali di estrema importanza, come la vitamina D, e la produzione naturale di sostante idratanti, antimicotiche e antibatteriche. È un organo complesso ma estremamente funzionale che, in condizioni di benessere, ha un ruolo fondamentale per il mantenimento dell'omeostasi corporea.



È importante avere cura di noi stessi, sapendo interpretare i segnali che pelle, unghie e capelli ci mostrano.



gennaio | febbraio [23]



La cute permette lo scambio di sostanze presenti nel nostro corpo con l'ambiente esterno e ha un ruolo fondamentale per il mantenimento dell'omeostasi corporea.



### I SEGNALI DELLA PELLE: COME RICONOSCERLI

È importante osservare bene e "sentire" la propria cute e suoi annessi, per sapere riconoscere alcuni campanelli d'allarme e intervenire in maniera tempestiva. In questo modo sarà perlopiù plausibile ripristinare una corretta fisiologia cutanea o richiedere un consulto a un medico specialista. L'integrità strutturale e funzionale della pelle, in assenza di patologie, è legata a un corretto grado di idratazione e alla presenza di una barriera cutanea non danneggiata. Una pelle ben idratata (da dentro e da fuori), può adempiere efficacemente alle sue funzioni. Alimentazione sbilanciata, stress e stanchezza, abitudini di vita scorrette minano il benessere cutaneo. Anche l'uso di cosmetici non adatti alle proprie esigenze può provocare alterazioni non prevedibili, è opportuno dunque individuare sempre la routine cosmetologica più affine, di fatto dermocompatibile con le proprie esigenze, sia dal punto di vista fisiologico sia abitudinario. In primis l'utilizzo di detergenti adatti alle proprie necessità, da scegliere compatibilmente alle diverse aree cutanee, mai troppo aggressivi e sempre seguiti dall'utilizzo di emulsioni idratanti, eudermiche e funzionali, per consentire il mantenimento del buono stato della pelle e l'equilibrio del microbiota cutaneo. Allo stesso modo un'eccessiva secrezione sebacea, spesso accompagnata da diverse imperfezioni che si presentano sulla cute, dovrebbe essere ben valutata per poterne ristabilire un equilibrio reale. Non è qui possibile tralasciare l'importanza di una propria "lettura" dei nei, specialmente di quelli posizionati in aree nascoste dagli indumenti. Aldilà della consultazione dermatologica (almeno una volta all'anno), è un passo preliminare molto importante sapere riconoscere su di sé le modificazioni di queste lesioni: si può fare riferimento all'ormai famosa regola dell'ABCDE (Asimmetria nella forma, Bordi irregolari, Colore disomogeneo, Dimensioni superiori a 6 mm ed Evoluzione del neo stesso).

# CAPELLI E CUOIO CAPELLUTO COSA DICONO DI NOI?

Il cuoio capelluto ha più o meno la stessa struttura della pelle e la presenza di alcuni fastidiosi disagi, come prurito, arrossamento, formazione di forfora o eccessiva desquamazione possono essere considerati segnali per comprende la presenza di uno squilibrio dell'omeostasi di questa zona. In alcuni casi si può alterare anche il microbiota, ovvero quell'insieme dei microrganismi presenti sul cuoio capelluto così come sul resto della cute del corpo. Nelle normali condizioni fisiologiche, il microbiota convive in perfetta sinergia per l'ottenimento del benessere cutaneo. Per ogni distretto cutaneo cambia la qualità (e la

quantità) di queste comunità microbiche e quindi, per ogni zona da mantenere in buono stato, questa diversità va considerata. Qualora questo equilibrio sia alterato, oltre che da cosmetici non adatti alle proprie esigenze (ad esempio shampoo o trattamenti capillari troppo aggressivi), anche da stress, da scorretta alimentazione o da variazioni ormonali, da inquinamento ambientale e altri fattori, possono comparire alterazioni e fastidi di vario tipo. Si può passare dalla presenza di forfora (Pityriasis capitis), associata a un'eccessiva secchezza del cuoio capelluto, oppure a forte seborrea, provocando prurito intenso, consistente desquamazione e spesso arrossamento. È auspicabile dunque cambiare le proprie abitudini e, con l'aiuto di uno specialista o di un esperto, scegliere prodotti (cosmetici, integratori) che aiutino a ripristinare il microbiota cutaneo, oltre che apportare sostanze decongestionati, lenitive e idratanti in grado di attenuare rossore, prurito e desquamazione. Molte volte i capelli appaiono disidratati, con doppie punte, senza elasticità, si fratturano troppo facilmente,

dando l'impressione di non crescere mai. In molti casi

queste manifestazioni possono essere determinate dall'utilizzo incontrollato di phon e piastre, magari senza avere applicato precedentemente cosmetici con funzione termo-protettrice.

Anche l'uso troppo continuativo di prodotti aggressivi, come i decoloranti, le colorazioni e le permanenti per capelli, possono determinare l'insorgenza di queste alterazioni del fusto. Altra questione molto sentita è una perdita di capelli superiore rispetto al resto dell'anno, soprattutto nei cambi di stagione o nel classico periodo autunnale/invernale.

Ma questo è un processo fisiologico, noto come telogen effluvium, la differenza è capire se questa perdita è esagerata oppure se rientra nella norma, la propria... che è sempre individuale! In ogni caso si consiglia sempre di proteggere cuoio capelluto e capelli dall'eccessiva esposizione solare, ma anche dall'eccessivo freddo che può causare maggiore desquamazione furfuracea. Qualora la caduta dei capelli sia cronica o interessi delle zone specifiche o isolate è assolutamente consigliabile richiedere un consulto dal dermatologo.

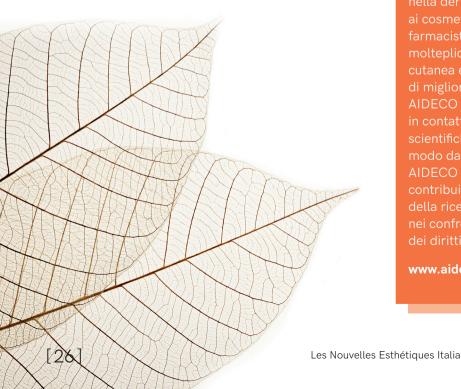


## IMPORTANTE OSSERVARE ANCHE LE UNGHIE

Le unghie sono un annesso cutaneo e, come la pelle, possono subire traumi, essere uno "specchio" dello stato di salute e vanno incontro, anche loro, all'invecchiamento. A volte è possibile osservare unghie che più facilmente si spezzano o si sfaldano rispetto alla norma, fatto da interpretare come possibile sintomo di carenze a livello generale (vitamine, oligoelementi, proteine). Ma ancora più attenzione deve esser fatta qualora si presentino anomali cambiamenti di colore: possono essere causati da traumi da schiacciamento, da sostanze chimiche oppure dalla presenza di infezioni (batteri, virus, funghi). In tal caso è necessario un *videat* medico per la formulazione di una diagnosi. Va ricordata l'importanza dell'evitare l'abitudine del "mangiarsi le unghie" (onicofagia, ancora oggi molto diffusa), di manipolarle continuamente o di danneggiarle durante una scorretta auto-manicure, perché tutto questo può provocare un danno irreparabile alla matrice dell'unghia, oltre che predisposizione alle infezioni.

### CONCLUSIONI

Il nostro corpo comunica con segnali che potrebbero sembrare apparentemente non rilevanti come un danno delle unghie, la pelle troppo disidratata o con eccesso di sebo, la capigliatura secca, spenta, troppo grassa o la presenza di manifestazioni fastidiose sul cuoio capelluto. Un'attenta osservazione di tutti questi possibili indizi, oltre a incentivare un buon rapporto con il proprio corpo e a fare comprendere meglio la fitta connessione che c'è tra tutte le sue parti, permette di trovare le migliori soluzioni e condurre a un corretto equilibrio tra il benessere del nostro corpo e il complesso mondo che ci circonda.





L'uso di cosmetici non adatti alla propria pelle, può provocare alterazioni non prevedibili.

#### **AIDECO**

L'Associazione Italiana Dermatologia e Cosmetologia nasce nel 2007 allo scopo di offrire un punto d'incontro e di riferimento per cutanea e la cosmetologia, con l'obiettivo primario di migliorare la qualità di vita dell'individuo. AIDECO è apolitica e volontaria opera e agisce scientifiche di Dermatologia e Cosmetologia, in modo da favorirne l'incontro e gli scambi. AIDECO inoltre, tra i suoi primari scopi statutari, contribuisce alla corretta divulgazione dei risultati della ricerca dermo-cosmetologica, soprattutto nei confronti dell'opinione pubblica e per la tutela

www.aideco.org